



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia  
Il Procuratore della Repubblica

Prot. 001/2025 G. n. l.

Procuratore Aggiunto  
Sostituti procuratori  
Dirigente Amministrativo  
sede

**Oggetto:** Prime disposizioni operative in materia di processo penale telematico a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206.

A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206, è stato esteso il novero degli atti da depositare e trasmettere con modalità telematiche attraverso l'applicativo APP (Applicativo per il Processo Penale).

In particolare, dal **1° gennaio 2025**, i seguenti atti devono essere depositati esclusivamente tramite APP:

- Richieste di archiviazione e riapertura delle indagini (già in vigore dal gennaio 2024);
- Richiesta di rinvio a giudizio e tutti gli atti relativi all'udienza preliminare (*artt. 416 ss. c.p.p.*);
- Applicazione della pena su richiesta (*artt. 444 ss. c.p.p.*);
- Richiesta di decreto penale di condanna (*artt. 459 ss. c.p.p.*);
- Sospensione del processo con messa alla prova (*artt. 464 bis ss. c.p.p.*).

Fino, invece, alle date di seguito indicate, è consentito il deposito anche in modalità cartacea:

- **31 marzo 2025:**
  - Iscrizione nel registro ex art. 335 c.p.p.;
  - Giudizio abbreviato (*artt. 438 ss. c.p.p.*);

- Giudizio direttissimo (*artt. 449 ss. c.p.p.*);
- Giudizio immediato (*artt. 453 ss. c.p.p.*).
- **31 dicembre 2025:**
  - Misure cautelari (*artt. 272 ss. c.p.p.*);
  - Impugnazioni in materia di sequestro probatorio.

Fino al **31 dicembre 2025**, per gli atti non espressamente disciplinati dal decreto ministeriale (ad es. richieste di tabulati, convalida di provvedimenti precautelari o cautelari, incidente probatorio), è ammessa la modalità cartacea.

Tenuto conto delle novità sopra riassunte, occorre pertanto adottare le seguenti disposizioni organizzative:

- restano ferme le disposizioni già impartite in relazione alla trasmissione dei fascicoli cartacei per le richieste di archiviazione;
- in attesa di interlocuzioni e protocolli con il Tribunale, occorrerà trasmettere sempre anche il fascicolo analogico, nel quale verrà inserita la copia del provvedimento nativo digitale;
- le richieste di rinvio a giudizio, di decreto penale, di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 447 c.p.p., e di trasmissione del parere su sospensione del procedimento con richiesta di messa alla prova dovranno essere effettuate tramite APP, avvalendosi della procedura di redazione dell'atto in APP tramite *wizard* o, in alternativa, della procedura di "*carica atto*" creato in ambiente esterno ad APP, come specificato anche nel provvedimento del DGSIA n. 49698 del 31.12.2024;
- tenuto conto degli attuali obblighi solo parziali di digitalizzazione degli atti e dei depositi nelle varie fasi processuali (sin dall'iscrizione ex art. 335 c.p.p.) e dunque della ineludibile esigenza di continuare a procedere alla formazione del fascicolo cartaceo fin dalla sua iscrizione, non potendosi prevedere in tale fase l'esito dell'indagine e dunque le modalità di definizione del procedimento e considerata altresì la necessità di strutturare soluzioni organizzative condivise con il Tribunale, i fascicoli cartacei saranno comunque trasmessi in tutti i casi di obbligo di deposito telematico e dovranno contenere la copia del provvedimento nativo digitale.

Si riserva la diramazione di *vademecum* per illustrare le modalità operative, inclusa la procedura di utilizzo del *plug-in* di *Word* al fine di inserire e rendere disponibili i capi di imputazione agli uffici giudicanti e la organizzazione di incontri formativi con il personale amministrativo e i magistrati per garantire un uso efficiente dell'applicativo APP, nei suoi attuali e purtroppo noti limiti funzionali.



Il presente provvedimento entra in vigore immediatamente ed è comunicato per doverosa conoscenza al Presidente della Corte di Appello, quale Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Presidente del Tribunale e al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati. Esso sarà pubblicato con massima evidenza sul sito internet dell'Ufficio.

Perugia, 2 gennaio 2025

Il Procuratore della Repubblica

Raffaele Cantone

